

Progetto per l'Acropoli mentre in Sicilia ha aperto il Fashion Village

L'outlet in Magna Grecia

McArthurGlen prepara lo sbarco ad Atene

DI CARLO ARCARI

L'outlet punta alla Magna Grecia e alla Sicilia. Il nuovo modello di distribuzione commerciale basato sui villaggi dello shopping sbarca nella più grande isola italiana per iniziativa del Gruppo Percassi e si prepara a conquistare Atene con McArthurGlen. Quello degli outlet village è un business che, nonostante la crisi, continua a crescere. I centri commerciali intesi come borghi appositamente progettati e costruiti per ospitare centinaia di negozi dei principali marchi della moda e del design, e per ricevere comodamente decine di milioni di visitatori l'anno, presidiano ormai tutto il territorio nazionale e rappresentano anche un piccolo modello urbanistico-architettonico che si sta estendendo dal Veneto alla Sicilia.

L'ultimo, inaugurato a fine novembre, è stato proprio il Sicilian Fashion Village, il nuovo outlet di Agira, vicino a Gela realizzato da uno dei più importanti player del settore immobiliare, il Gruppo Percassi di cui fa parte Stilo Immobiliare Finanziaria Srl, che in questo progetto ha investito complessivamente 120 milioni di euro e che, attraverso la sua controllata Premium Retail, ne



Come sarà l'outlet in costruzione ad Atene

gestisce la promozione e la commercializzazione.

Sicilia Fashion Village, che sorge vicino a un'uscita dell'autostrada Palermo-Catania ha una superficie commerciale complessiva di 25 mila metri quadrati per 120 negozi i visitatori troveranno un'ampissima offerta di abbigliamento per uomo e donna, la moda bambino, le creazioni per la casa, la cosmesi, lo sport e gli accessori moda. «Non è stato facile realizzarlo perché in Sicilia è una sfida costruire una struttura che si presenta come una scenografia teatrale, un finto borgo installato in un ambiente in cui

la ricchezza architettonica storica è così forte e presente», ha osservato Guido Spadolini, l'architetto fiorentino che ne ha curato il design. «Inoltre c'erano da superare difficoltà legate all'orografia del terreno, totalmente in piano vicino all'autostrada e poi in salita verso una antica masseria. Questo ci ha portato a realizzare due viali identici che corrono su due livelli, si incontrano e scendono in una piazza centrale. Il tutto con un andamento morbido e gradevole arricchito da una vegetazione di agrumi e fichi d'india. La costruzione è stata pensata, all'esterno come una masseria monocromatica color crema e all'interno come un insieme di edifici rosa, grigi e bianchi, reso riconoscibile ai visitatori grazie ad accenti e richiami barocchi tipicamente siciliani».

Il calendario di iniziative del Centro, sarà ricco anche di eventi ed animazioni che attireranno qui, secondo le previsioni, circa 3,5 milioni di visitatori nei primi 12 mesi di attività e l'insediamento di questa nuova realtà commerciale darà un forte impulso al tessuto produttivo della provincia di Enna con la creazione, a regime, di oltre 600 posti di lavoro

più altri 200 nell'indotto.

Spadolini è stato uno dei coautori dei primi e più famosi outlet italiani costruiti da McArthurGlen, numero uno del settore: Serravalle, Castelromano, Noventa e Barberino. A realizzare il progetto del nuovo Designer Outlet che il gruppo sta costruendo ad Atene, tra la città e l'aeroporto, è Andrei Perekhodtsev, un designer russo che in passato ha collaborato con lui e oggi coordina importanti lavori di Hydea Srl, società di Firenze attiva nei settori ingegneria civile, architettura e ambiente.

«Il cantiere è aperta da un anno e il lavoro si concluderà in primavera con l'apertura dell'outlet prevista a maggio 2011», ha detto Perekhodtsev. «Il progetto è insolito perché si sviluppa su un'area di 6 ettari per 25 mila mq su due livelli interrati, i parcheggi, e due livelli fuori terra. Abbiamo disegnato due strade pedonali sulle quali si affacciano 85 negozi e 10 ristoranti, una esigenza tipicamente greca. Il villaggio riprende lo stile architettonico di alcuni quartieri ottocenteschi di Atene, con pavimentazioni in marmo, coperture in cotto, molti pergolati verdi simili a quelli della Plaka e di Anafiotika». L'investimento per realizzare il Designer Outlet di Atene è stato dell'ordine di 100 milioni di euro e il nuovo insediamento è il primo del genere e di queste dimensioni in Grecia. McArthurGlen oltre a questa apertura mediterranea si prepara in Italia a ampliare i suoi villaggi, a partire da Noventa in settembre, e in Europa a completare quelli di Lussemburgo e Amburgo. Senza dimenticare i progetti più lontani quali Mosca e Pechino, quest'ultimo in società con il gruppo fiorentino Fingen dei fratelli Corrado e Marcello Fratini attivo nei settori immobiliare e costruzioni.

Architetture di Gabbiani

«Architetture tra cielo e terra» è una piccola monografia, curata da Fortunato D'Amico, per fermare sulle pagine di un libro la ricca attività professionale dello studio Gabbiani e Associati, con sedi a Milano e a Vicenza. Quaranta anni di lavoro vissuti, dal 1969, data di fondazione del primo studio, all'insegna di «un professionismo inedito», come ha affermato Luca Molinari nel breve saggio introdotto, «allineato con le migliori strutture europee, capace di dialogare con il capitale finanziario e co-



struire linguaggi coerenti con un gusto consolidato dell'architettura contemporanea». Un solido profilo professionale, dunque, plasmato tra le pieghe di una storia di provincia, tipica del ricco Nord-Est, pragmatica ed efficiente, ancorata fortemente al proprio territorio ma aperta all'internazionalizzazione. Da essa prende forma tra terra e cielo, o meglio, tra acqua e cielo, il disegno della casa sull'isola di Albarella (2008): una dimora di vacanza che si protende come uno scafo arenato nella laguna, e si adagia sull'acqua segnando, attraverso le linee curve del legno lamellare, l'incontro con i confini del cielo. Un'opera nata all'insegna del Design for All (Marcella Gabbiani ne è presidente per l'Italia dal 2005), un approccio culturale al progetto, che coniuga gli aspetti tecnici e normativi con le qualità ecocompatibili dei materiali e formali dell'opera, per assecondare ogni richiesta dell'utente finale. Traspare, infatti, sfogliando le pagine del libro, una profonda dedizione al lavoro, al progetto come mestiere, Nascono da queste prassi le tante opere straordinariamente normali dello studio» scrive Alessandra Coppa, autrice di uno dei saggi del libro, «capace di innovarsi nel solco della tradizione palladiana, al cui studio e restauro Bruno Gabbiani, capostipite dello studio, ha dedicato molti anni del proprio lavoro».

Mila Sichera

Il Sicilia Fashion Village appena inaugurato



Holcim premia l'edilizia sostenibile con 2 milioni di dollari

Costruendo nuove prospettive per il futuro: Holcim Foundation for sustainable construction, con base in Svizzera, vara la terza edizione del concorso per progetti e visioni di edilizia sostenibile con premi complessivi per 2 milioni di dollari. E' aperta a progetti di edilizia sostenibile. Le candidature devono essere presentate online (solo in lingua inglese) sul sito www.holcimawards.org entro il 23 marzo, 2011.

Il concorso celebra sia progetti tangibili, innovativi e orientati al futuro sia visioni ed è aperto a chiunque sia coinvolto in approcci di edilizia sostenibile. La 3a edizione degli Holcim Awards comprende cinque concorsi a livello regionale che si terranno nel 2010-2011 e una fase globale nel 2012. Le istruzioni guida su come partecipare sono disponibili sul sito: www.holcimawards.org/guides Holcim Awards (categoria principale) e «Next Generation» (categoria aperta agli studenti) La categoria principale del concorso è aperta ad architetti, progettisti, ingegneri, costruttori che dimostrino di dare risposte sostenibili ad aspetti tecnologici, am-

bientali, socio-economici e culturali connessi alle costruzioni e all'edilizia. I progetti per essere ammissibili devono essere in una fase avanzata di progettazione e non essere entrati nella fase esecutiva (o nella produzione commerciale nel caso di materiali, prodotti o tecnologie di costruzione) prima del 1 Luglio 2010. Inoltre, gli Holcim Awards sono alla ricerca di visioni e idee ancora in uno stadio concettuale per la categoria speciale «Next Generation», aperta a progetti realizzati da studenti nell'ambito di programmi dell'ultimo anno di università o di corsi post-laurea (inclusi Master e PhD). Misurandosi con i «target issues» dell'edilizia sostenibile.

Le candidature sono valutate da giurie indipendenti in cinque regioni del mondo, sulla base di cinque criteri o «target issues» che definiscono l'edilizia sostenibile. Tre dei cinque parametri sono allineati alla triple bottom line dello sviluppo sostenibile e bilanciano aspetti economici, ambientali e sociali. Gli altri riguardano l'impatto estetico, l'inserimento nel contesto territoriale, l'innovazione e la trasferibilità. Per maggio-

ri dettagli: www.holcimawards.org/target. Architetti e accademici rinomati a livello internazionale come membri delle giurie. Le giurie nei cinque concorsi regionali includono esperti di edilizia sostenibile, come Angelo Bucci (Brasile), Raymond J. Cole (Canada), Wowo Ding (Cina), Harry Guggen (Svizzera), Bjarke Ingels (Danimarca), Sheila Kennedy (USA), Ashok B. Lall (India), Winy Maas (Olanda), Jürgen Mayer H. (Germania), Mohsen Mostafavi (USA), Amer Moustafa (Emirati Arabi Uniti), Lucy Musgrave (UK), Olivia la O'Castillo (Filippine), Joe Osae-Addo (Ghana), Michel Rojkind (Brasile), Hashim Sarkis (Libano), Bruno Stagno (Costa Rica), Gunawan Tjahjono (Indonesia). Una lista completa dei membri delle giurie è disponibile sul sito: www.holcimawards.org/jury. I concorsi Holcim Awards si svolgono in partnership con alcune delle università tecniche più prestigiose a livello mondiale. Il Swiss Federal Institute of Technology (Eth Zurich) guida il Technical competence center di Holcim Foundation.